

REGIONE DEL VENETO



**Regione del Veneto**  
**AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA**

www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it  
Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286

**S.C. GESTIONE MEDICINA CONVENZIONATA (ex ulss 16)**

Prot. n. 57477

Padova,

30 MAR 2017

Tit. VI /Clas. 8 /Fasc. 36 /Anno 2015

Spett.le  
Poliambulatorio Arcella Srl  
Via T. Aspetti, 106  
35133 PADOVA

Trasmissione Via PEC

OGGETTO: DGRV n. 1923/2015. **Macroarea di Radiologia Diagnostica.**  
Assegnazione budget anno 2017 e contenuti specifici dell'accordo contrattuale.

Facendo seguito alla DGR n. 1923 del 23/12/2015 con la quale la Regione Veneto ha assegnato alle Aziende Ulss le quote di budget per il biennio 2016-2017 per l'attività specialistica ambulatoriale privata accreditata, con la presente nota si assegna a codesta struttura il budget per l'anno 2017 per la macroarea di Radiologia Diagnostica confermando i contenuti specifici dell'accordo contrattuale già definiti per l'anno 2016.

Nello specifico codesta struttura accreditata è chiamata a:

- concorrere con l'Azienda ULSS, in maniera progressiva nell'arco di tre anni, al raggiungimento dell'**obiettivo massimo di 4 prestazioni per abitante**;
- **attenersi**, nell'ambito del budget assegnato, agli importi di "sotto-budget" destinati ai macro-gruppi di prestazioni (Diagnostica senologica, TAC, RMN, Doppler Cardiaco e TSA, Altre ECO e Doppler, Gruppo Misto). In corso d'anno l'Azienda procederà al monitoraggio dell'utilizzo dei "sotto-budget" ed eventuali variazioni degli stessi potranno essere autorizzate a fronte della sussistenza di criticità aziendali, considerati anche i tempi di attesa;
- articolare in dodicesimi nell'anno solare la **calendarizzazione delle prestazioni a budget**;
- **gestire le agende unicamente attraverso il CUP dell'ULSS**, con calendarizzazione per dodicesimi "distinta per classi di priorità", nella quale devono essere incluse tutte le "prestazioni traccianti";

- concorrere con l'Azienda Ulss al **mantenimento dei tempi di attesa** entro i parametri fissati dalla Regione in tutte le classi di priorità previste, partecipando anche alla predisposizione e alla verifica di correttezza dei flussi relativi ai tempi di attesa;
- **comunicare** al CUP manager entro il 30 aprile di ogni anno il piano di riduzione dell'attività nei mesi estivi per consentire all'azienda ULSS di concordare con gli accreditati stessi eventuali modifiche alle agende di prenotazione per garantire ai cittadini il rispetto dei tempi di attesa per le classi di priorità e concorrere al raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- **rispettare, conseguentemente, come stabilito dalla DGR 320/2013 in materia di liste di attesa, all'atto della prenotazione, la classe di priorità indicata nelle prescrizioni che contengono "prime visite", garantendone l'erogazione entro i tempi previsti;**
- **partecipare all'erogazione delle prestazioni in orario serale (dopo le ore 20 nei giorni di lunedì e di mercoledì), il sabato pomeriggio e la domenica mattina, all'interno del budget complessivo assegnato,** secondo calendarizzazione, tipologia e volume da concordare con la Direzione Sanitaria ULSS 6. Ciò al fine di creare, anche tramite il ricorso alla rotazione tra strutture, una rete di ambulatori pubblici e privati accreditati che assicurino all'utenza la più ampia accessibilità;
- rispettare l'obbligo previsto dalla L.R. 23/2012 – art. 15 – di **rendere pubblico quanto percepito dal SSR**. Per le persone giuridiche pubblicazione, nel proprio sito internet, dei bilanci annuali, nei cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento; per le persone fisiche affissione nella sede di adeguato prospetto. La pubblicazione deve avere le caratteristiche della completezza, adeguatezza e accessibilità (apposito link dedicato alla trasparenza). L'Azienda ULSS avvierà i controlli quanto prima e applicherà, previa diffida, le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla legge;

Per contro L'Azienda Ulss 6 si impegna a:

- monitorare, tramite il CUP Manager, con riferimento a ciascuna struttura, la pianificazione delle agende, al fine di garantire il mantenimento del 100% delle stesse a CUP;
- monitorare, tramite il CUP Manager, il rispetto dei tempi di attesa e la media dei giorni oltre soglia;
- "riservare" all'esclusiva prenotazione da parte dell'erogatore la percentuale massima del 3% delle prestazioni inserite a CUP. Le prime visite non possono essere riservate. Ciascuna struttura pianificherà congiuntamente con il CUP Manager la modalità di presa in carico degli assistiti e verranno definite le modalità di monitoraggio, da parte dell'Azienda ULSS, delle prese in carico effettuate.

Ciò premesso, si trasmette, in allegato alla presente:

- la scheda relativa a codesta struttura che riporta l'importo di budget assegnato per l'anno 2017 per la macroarea di Radiologia Diagnostica;

- l'allegato all'Accordo Contrattuale di cui alla DGR 1765 del 28/08/2012, che riporta la tipologia e il volume delle prestazioni attualmente inserite a contratto per l'anno 2017.

Si ricorda infine che, allo stato, esaurito il budget assegnato con la presente nota, codesta struttura non ha più titolo per erogare prestazioni con oneri a carico del SSN.

In caso di esaurimento del budget assegnato, al fine di non contabilizzare e fatturare attività in supero, si invita quindi codesta struttura a non utilizzare ulteriori prescrizioni effettuate su "ricetta rossa" e/o dematerializzata, e di conseguenza a non incassare il ticket e, per conto dell'Ulss, la quota fissa.

Comportamenti non conformi a quanto sopra specificato sono considerati inadempienza contrattuale di cui si terrà conto in sede di stipula dei successivi accordi contrattuali.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale  
Dr. Domenico Scibetta



DISTRIBUZIONE DEL TETTO REGIONALE 2017 - Macroarea di RADIOLOGIA (EX ULSS 16)

STRUTTURE EROGATRICI ACCREDITATE (EX ULSS 16)		BUDGET 2017
cod.	descrizione	IMPORTO TOTALE
600904	Poliambulatorio Arcella srl	379.514,00

Allegato all'Accordo Contrattuale

PRESTAZIONI in CONTRATTO

TRA AZIENDA ULSS N. 6 - EUGANEA - E L'EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO  
POLIAMBULATORIO ARCELLA SRL - 600904 -

ACCORDO CONTRATTUALE EX DELIBERAZIONE AZIENDALE N. 917 DEL 21/09/2016 E N....

ACCORDO CONTRATTUALE RELATIVO AL PERIODO DAL 01/01/2016 AL 31/12/2017

VOLUME ANNO: 2017

Branca specialistica	Prestazioni			Volume annuale prestazioni	
	Codice	Definizione	Tariffa Euro	Numero prestazioni	Euro
Radiologia Diagnostica		- Prestazioni di diagnostica senologica	Da N.T. vigente		65.655,92
		- TAC	Da N.T. vigente		20.873,27
		- RMN	Da N.T. vigente		242.888,96
		- ECO e Doppler (escluse eco diagnostica senologica e doppler cardiaco)	Da N.T. vigente		18.975,70
		Gruppo Misto (Tutte le prestazioni della branca 69 di cui all'allegato B) N.T. vigente)	Da N.T. vigente		31.120,15
<b>TOTALE</b>	//	//	//	//	<b>379.514,00</b>

*-Il presente schema riassume le prestazioni sanitarie ambulatoriali che rientrano nel contratto tra Aulss e soggetto erogatore secondo il presente Accordo Contrattuale.*

**DIRETTORE GENERALE**  
Dr. Domenico Scibetta



REGIONE DEL VENETO



Regione del Veneto  
**AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA**

www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it  
Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286

**S.C. GESTIONE MEDICINA CONVENZIONATA (ex ulss 16)**

Prot. n. 58111

Padova,

30 MAR. 2017

Tit. VI / Clas. 8 / Fasc. 36 / Anno 2015

Spett.le  
Poliambulatorio Arcella Srl  
Via T. Aspetti, 106  
35133 PADOVA

Trasmissione Via PEC

OGGETTO: DGRV n. 1923 del 23/12/2015. **Macroarea di Medicina Fisica e Riabilitazione**. Assegnazione budget anno 2017 e contenuti specifici dell'accordo contrattuale.

Facendo seguito alla DGR n. 1923 del 23/12/2015 con la quale la Regione Veneto ha assegnato alle Aziende Ulss le quote di budget per il biennio 2016-2017 per l'attività specialistica ambulatoriale privata accreditata, con la presente nota si assegna a codesta struttura il budget per l'anno 2017 per la macroarea di Medicina Fisica e Riabilitazione confermando i contenuti specifici dell'accordo contrattuale già definiti per l'anno 2016.

Nello specifico codesta struttura accreditata è chiamata a:

- concorrere con l'Azienda ULSS, in maniera progressiva nell'arco di tre anni, al raggiungimento dell'**obiettivo di massimo 4 prestazioni per abitante**;
- attenersi alle **disposizioni relative alla prescrivibilità ed erogabilità delle prestazioni specialistiche** a carico del SSN introdotte dal Decreto del Ministro della Salute 9 dicembre 2015, dal Decreto del Direttore della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria n. 1 del 14/01/2016 e successiva circolare aziendale prot. n. 18862 del 07/03/2016;
- concorrere con l'Azienda Ulss alla realizzazione **dell'appropriatezza prescrittiva/erogativa** tramite l'applicazione dei criteri regionali e aziendali contenuti nelle linee guida e nei percorsi diagnostico terapeutici. Si richiama a tal proposito la Delibera del Direttore Generale n. 252 del 26.2.2015 con la quale sono state adottate le "Linee guida relative ai percorsi ambulatoriali standardizzati di riabilitazione per il trattamento delle patologie acute e post-acute";

- articolare in dodicesimi nell'anno solare la **calendarizzazione delle prestazioni a budget**;
- **gestire le agende delle visite unicamente attraverso il CUP dell'ULSS**, con calendarizzazione per dodicesimi "distinta per classi di priorità";
- concorrere con l'Azienda Ulss al **mantenimento dei tempi di attesa** entro i parametri fissati dalla Regione in tutte le classi di priorità previste, partecipando anche alla compilazione e alla verifica di correttezza dei flussi relativi ai tempi di attesa;
- **rispettare, conseguentemente, come stabilito dalla DGR 320/2013 in materia di liste di attesa, all'atto della prenotazione, la classe di priorità indicata nelle prescrizioni che contengono "prime visite", garantendone l'erogazione entro i tempi previsti**;
- **garantire, nell'ambito del budget assegnato, il rapporto prestazionale** corrispondente almeno all'80% di "visite/prestazioni/test" che richiedono la presenza del fisioterapista e a non più del 20% di prestazioni di "terapia fisica" ovvero effettuate con l'ausilio di attrezzature, con una elasticità massima di sfioramento dell'1% del tetto delle prestazioni di terapia fisica, fermo restando il budget complessivamente assegnato. Nell'allegato accordo contrattuale è riportato il corrispondente ammontare economico. Non verranno remunerate le prestazioni di terapia fisica che, da verifica fatta a consuntivo, risulteranno erogate in supero al relativo ammontare economico assegnato;
- orientare l'attività per il 50% verso la presa in carico delle patologie acute e post-acute e per il 50% verso patologie croniche, secondo PDTA approvati con la sopracitata Delibera del Direttore Generale n. 252/2015;
- rispettare l'obbligo previsto dalla L.R. 23/2012 – art. 15 – di **rendere pubblico quanto percepito dal SSR**. Per le persone giuridiche pubblicazione, nel proprio sito internet, dei bilanci annuali, nei cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento; per le persone fisiche affissione nella sede di adeguato prospetto.

La pubblicazione deve avere le caratteristiche della completezza, adeguatezza e accessibilità (apposito link dedicato alla trasparenza). L'Azienda ULSS avvierà i controlli quanto prima e applicherà, previa diffida, le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla legge.

Per contro L'Azienda Ulss 6 si impegna a:

- monitorare, tramite il CUP Manager, con riferimento a ciascuna struttura, la pianificazione delle agende delle visite, al fine di garantire il mantenimento del 100% delle stesse a CUP;
- monitorare, tramite il CUP Manager, il rispetto dei tempi di attesa e la media dei giorni oltre soglia;
- "riservare" all'esclusiva prenotazione da parte dell'erogatore la percentuale massima del 3% delle prestazioni inserite a CUP. Le prime visite non possono essere riservate. Ciascuna struttura pianificherà congiuntamente con il CUP Manager la modalità di presa in carico degli assistiti e verranno definite le

modalità di monitoraggio, da parte dell'Azienda ULSS, delle prese in carico effettuate.

Ciò premesso, si trasmette, in allegato alla presente:

- la scheda relativa a codesta struttura che riporta l'importo di budget assegnato per l'anno 2017 per la macroarea di Medicina Fisica e Riabilitazione;
- l'allegato all'Accordo Contrattuale di cui alla DGR 1765 del 28/08/2012, che riporta la tipologia e il volume delle prestazioni attualmente inserite a contratto per l'anno 2017.

Si ricorda infine che, allo stato, esaurito il budget assegnato con la presente nota, codesta struttura non ha più titolo per erogare prestazioni con oneri a carico del SSN.

In caso di esaurimento del budget assegnato, al fine di non contabilizzare e fatturare attività in supero, si invita quindi codesta struttura a non utilizzare ulteriori prescrizioni effettuate su "ricetta rossa" e/o dematerializzata, e di conseguenza a non incassare il ticket e, per conto dell'Ulss, la quota fissa.

Comportamenti non conformi a quanto sopra specificato sono considerati inadempienza contrattuale di cui si terrà conto in sede di stipula dei successivi accordi contrattuali.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale  
Dr. Domenico Scibetta



DISTRIBUZIONE DEL TETTO REGIONALE 2017 - Macroarea di MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE (EX ULSS 16)

STRUTTURE EROGATRICI ACCREDITATE (EX ULSS 16)		IMPORTO TOTALE 2017
cod.	descrizione	IMPORTO
600904	Polliambulatorio Arcella srl	1.475.620,68

Allegato all' Accordo Contrattuale

PRESTAZIONI in CONTRATTO

TRA AZIENDA ULSS N. 6 - EUGANEA - E L'EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO  
POLIAMBULATORIO ARCELLA SRL - 600904 -

ACCORDO CONTRATTUALE EX DELIBERAZIONE AZIENDALE N. 917 DEL 21/09/2016 E N....

ACCORDO CONTRATTUALE RELATIVO AL PERIODO DAL 01/01/2016 AL 31/12/2017

VOLUME ANNO: 2017

Branca specialistica	Prestazioni			Volume annuale prestazioni	
	Codice	Definizione	Tariffa Euro	Numero prestazioni	Euro
Medicina Fisica e Riabilitazione		-Visite; -Terapie con fisioterapista "attivo"; - Test; (prestazioni della branca 56 di cui all'allegato B) N.T. vigente escluse quelle del punto seguente)	Da N.T. vigente	Almeno l'80% (vedi lettera di assegnazione)	1.371.513,97
	93.35.2	-Prestazioni con l'ausilio di attrezzature (prestazioni della branca 56 di cui all'allegato B) N.T. vigente come da codici indicati)	Da N.T. vigente	Non più del 20% (vedi lettera di assegnazione)	104.106,71
	93.35.3				
	93.35.5				
	93.39.4				
	93.39.5				
	93.39.6				
	93.39.7				
	93.39.8				
	93.39.9				
	93.40.3				
93.40.4					
99.99.2				1% elasticità massima di sfioramento pari a €. 5.205,34	
99.99.3					
<b>TOTALE</b>	//	//	//	//	<b>1.475.620,68</b>

-Il presente schema riassume le prestazioni sanitarie ambulatoriali che rientrano nel contratto tra Aulss e soggetto erogatore secondo il presente Accordo Contrattuale.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Domenico Scibetta





**Regione del Veneto**  
**AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA**

www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it  
Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286

**S.C. GESTIONE MEDICINA CONVENZIONATA (ex ulss 16)**

Prot. n. 58507

Padova, 31 MAR 2017

Tit. VI / Clas. 8 / Fasc. 36 / Anno 2015

Spett.le  
Poliambulatorio Arcella Srl  
Via T. Aspetti, 106  
35133 PADOVA

Trasmissione Via PEC

OGGETTO: DGRV n. 1923 del 23/12/2015. Macroarea - **Branche a Visita – Branca di Otorinolaringoiatria** -. Assegnazione budget anno 2017 e contenuti specifici dell'accordo contrattuale.

Facendo seguito alla DGR n. 1923 del 23/12/2015 con la quale la Regione Veneto ha definito per ciascuna Azienda Ulss le quote di budget per il biennio 2016-2017 per l'attività specialistica ambulatoriale privata accreditata, con la presente nota si assegna a codesta struttura il budget per l'anno 2017 per la macroarea - Branche a Visita - Branca specialistica di - Otorinolaringoiatria - confermando anche i contenuti specifici dell'accordo contrattuale già definiti per l'anno 2016.

Nello specifico codesta struttura accreditata è chiamata a:

- concorrere con l'Azienda ULSS, in maniera progressiva nell'arco di tre anni, al raggiungimento dell'**obiettivo di massimo 4 prestazioni per abitante**;
- **attenersi**, nell'ambito del budget assegnato, agli importi di "sotto-budget" destinati ai macro-gruppi di prestazioni. In corso d'anno l'Azienda procederà al monitoraggio dell'utilizzo dei "sotto-budget" ed eventuali variazioni degli stessi potranno essere autorizzate a fronte della sussistenza di criticità aziendali, considerati anche i tempi di attesa;
- articolare in dodicesimi nell'anno solare la **calendarizzazione delle prestazioni a budget**;
- **gestire le agende unicamente attraverso il CUP dell'ULSS**, con calendarizzazione per dodicesimi "distinta per classi di priorità", nella quale devono essere incluse tutte le "prestazioni traccianti";

- concorrere con l'Azienda Ulss al **mantenimento dei tempi di attesa** entro i parametri fissati dalla Regione in tutte le classi di priorità previste, partecipando anche alla predisposizione e alla verifica di correttezza dei flussi relativi ai tempi di attesa;
- **comunicare** al CUP manager entro il 30 aprile di ogni anno il piano di riduzione dell'attività nei mesi estivi per consentire all'azienda ULSS di concordare con gli accreditati stessi eventuali modifiche alle agende di prenotazione per garantire ai cittadini il rispetto dei tempi di attesa per le classi di priorità e concorrere al raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- **rispettare, conseguentemente, come stabilito dalla DGR 320/2013 in materia di liste di attesa, all'atto della prenotazione, la classe di priorità indicata nelle prescrizioni che contengono "prime visite", garantendone l'erogazione entro i tempi previsti;**
- **partecipare all'erogazione delle prestazioni in orario serale (dopo le ore 20 nei giorni di lunedì e di mercoledì), il sabato pomeriggio e la domenica mattina, all'interno del budget complessivo assegnato, secondo calendarizzazione, tipologia e volume da concordare con la Direzione Sanitaria ULSS 6.** Ciò al fine di creare, anche tramite il ricorso alla rotazione tra strutture, una rete di ambulatori pubblici e privati accreditati che assicuri all'utenza la più ampia accessibilità;
- rispettare l'obbligo previsto dalla L.R. 23/2012 – art. 15 – di **rendere pubblico quanto percepito dal SSR.** Per le persone giuridiche pubblicazione, nel proprio sito internet, dei bilanci annuali, nei cinque anni successivi all'erogazione del finanziamento; per le persone fisiche affissione nella sede di adeguato prospetto. La pubblicazione deve avere le caratteristiche della completezza, adeguatezza e accessibilità (apposito link dedicato alla trasparenza). L'Azienda ULSS avvierà i controlli quanto prima e applicherà, previa diffida, le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla legge;

Per contro L'Azienda Ulss 6 si impegna a:

- monitorare, tramite il CUP Manager, con riferimento a ciascuna struttura, la pianificazione delle agende, al fine di garantire il mantenimento del 100% delle stesse a CUP;
- monitorare, tramite il CUP Manager, il rispetto dei tempi di attesa e la media dei giorni oltre soglia;
- "riservare" all'esclusiva prenotazione da parte dell'erogatore la percentuale massima del 3% delle prestazioni inserite a CUP. Le prime visite non possono essere riservate. Ciascuna struttura pianificherà congiuntamente con il CUP Manager la modalità di presa in carico degli assistiti e verranno definite le modalità di monitoraggio, da parte dell'Azienda ULSS, delle prese in carico effettuate.

Ciò premesso, si trasmette, in allegato alla presente:

- la scheda relativa a codesta struttura che riporta l'importo di budget assegnato per l'anno 2017 per la macroarea di Branche a Visita - Branchia di Otorinolaringoiatria;

- l'allegato all'Accordo Contrattuale di cui alla DGR 1765 del 28/08/2012, che riporta la tipologia e il volume delle prestazioni attualmente inserite a contratto per l'anno 2017.

Si ricorda infine che, allo stato, esaurito il budget assegnato con la presente nota, codesta struttura non ha più titolo per erogare prestazioni con oneri a carico del SSN.

In caso di esaurimento del budget assegnato, al fine di non contabilizzare e fatturare attività in supero, si invita quindi codesta struttura a non utilizzare ulteriori prescrizioni effettuate su "ricetta rossa" e/o dematerializzata, e di conseguenza a non incassare il ticket e, per conto dell'Ulss, la quota fissa.

Comportamenti non conformi a quanto sopra specificato sono considerati inadempienza contrattuale di cui si terrà conto in sede di stipula dei successivi accordi contrattuali.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale  
Dr. Domenico Scibetta



**DISTRIBUZIONE DEL TETTO REGIONALE 2017 - Macroarea BRANCHE A VISITA (EX ULSS 16)**

Codice	Branca	Erogatore	BUDGET 2017 (EX ULSS 16)
600904	Orl	Poliambulatorio Arcella srl	Importo totale
			52.358,53

**PRESTAZIONI in CONTRATTO**

**TRA AZIENDA ULSS N. 6 - EUGANEA - E L'EROGATORE PRIVATO ACCREDITATO  
POLIAMBULATORIO ARCELLA SRL - 600904 -**

ACCORDO CONTRATTUALE EX DELIBERAZIONE AZIENDALE N. 917 DEL 21/09/2016 E N.....

ACCORDO CONTRATTUALE RELATIVO AL PERIODO DAL 01/01/2016 AL 31/12/2017

**VOLUME ANNO: 2017**

Branca specialistica	Prestazioni			Volume annuale prestazioni	
	Codice	Definizione	Tariffa Euro	Numero prestazioni	Euro
Otorinolaringoiatria	89.7B.8	-Prima visita Orl	Da N.T. vigente		28.273,61
	89.01.H	-Visita ORL di controllo	Da N.T. vigente		5.759,44
		Gruppo Misto (Tutte le prestazioni della branca 38 di cui all'allegato B) N.T. vigente)	Da N.T. vigente		18.325,48
<b>TOTALE</b>	//	//	//	//	<b>52.358,53</b>

*-Il presente schema riassume le prestazioni sanitarie ambulatoriali che rientrano nel contratto tra Aulss e soggetto erogatore secondo il presente Accordo Contrattuale.*

**IL DIRETTORE GENERALE**  
*Dr. Domenico Scibetta*



# POLIAMBULATORIO ARCELLA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA T.ASPETTI, 106 - PADOVA (PD) 35133
<b>Codice Fiscale</b>	00606100287
<b>Numero Rea</b>	PD 126464
<b>P.I.</b>	00606100287
<b>Capitale Sociale Euro</b>	100.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Soc.a responsabilita' limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	862209
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	186.374	138.000
II - Immobilizzazioni materiali	359.118	271.438
III - Immobilizzazioni finanziarie	923.903	488.840
Totale immobilizzazioni (B)	1.469.395	898.278
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	13.233	16.632
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	904.872	716.046
Totale crediti	904.872	716.046
IV - Disponibilità liquide	283.716	667.449
Totale attivo circolante (C)	1.201.821	1.400.127
D) Ratei e risconti	4.996	5.894
Totale attivo	2.676.212	2.304.299
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	20.000	19.530
VI - Altre riserve	1.218.977	1.015.262
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.960	3.960
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	287.687	204.184
Totale patrimonio netto	1.630.624	1.342.936
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	506.083	474.502
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	526.087	470.735
Totale debiti	526.087	470.735
E) Ratei e risconti	13.418	16.126
Totale passivo	2.676.212	2.304.299

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.412.422	3.194.575
5) altri ricavi e proventi		
altri	15.567	15.212
Totale altri ricavi e proventi	15.567	15.212
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.427.989</b>	<b>3.209.787</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.770	28.127
7) per servizi	1.330.685	1.208.131
8) per godimento di beni di terzi	263.480	239.951
9) per il personale		
a) salari e stipendi	702.699	721.950
b) oneri sociali	218.843	229.676
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	59.266	55.539
c) trattamento di fine rapporto	59.266	55.539
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>980.808</b>	<b>1.007.165</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	136.853	138.433
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	65.905	63.981
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	70.948	74.452
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>136.853</b>	<b>138.433</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.400	3.979
14) oneri diversi di gestione	262.586	254.650
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.002.582</b>	<b>2.880.436</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>425.407</b>	<b>329.351</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.166	2.028
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.166	2.028
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.773	547
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>2.773</b>	<b>547</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>6.939</b>	<b>2.575</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.468	9.701
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>11.468</b>	<b>9.701</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(4.529)</b>	<b>(7.126)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>420.878</b>	<b>322.225</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	133.191	118.041
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>133.191</b>	<b>118.041</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	287.687	204.184

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;  
 n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;  
 n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);  
 n. 8) oneri finanziari capitalizzati;  
 n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;  
 n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;  
 n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;  
 n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;  
 n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;  
 n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;  
 n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;  
 n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della citata deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2017 è pari a euro 1.469.395.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 571.117.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- altre;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 186.374.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

I **diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 23.647.

La voce è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo, che sono ammortizzati in n. 5 anni.

#### **Altre Immobilizzazioni immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 184.189, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per miglie e spese incrementative su beni di terzi

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 359.118.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 923.903.

Esse risultano composte da:

- crediti immobilizzati;
- titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa;

#### **Crediti immobilizzati**

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

#### **Titoli immobilizzati**

Poiché per i titoli immobilizzati la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione in bilancio è avvenuta al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) del titolo, che è costituito dal prezzo pagato, comprensivo dei costi accessori.

### Movimenti delle immobilizzazioni

#### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	1.469.395
Saldo al 31/12/2016	898.278
Variazioni	571.117

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	0	0	-	-
<b>Rivalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	0	-	-
<b>Svalutazioni</b>	0	0	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	138.000	271.438	488.840	898.278

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	0	0	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0		-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>48.374</b>	<b>87.680</b>	<b>435.063</b>	<b>571.117</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	0	0	-	-
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0		-
Svalutazioni	0	0	-	-
<b>Valore di bilancio</b>	<b>186.374</b>	<b>359.118</b>	<b>923.903</b>	<b>1.469.395</b>

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, un'operazione di locazione finanziaria.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;

- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	100.000
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	76.891
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	3.172

Nei prospetti che seguono si forniscono dettagli in merito ai singoli contratti.

Descrizione contratto leasing n. Y0019759 - relativo ad una risonanza magnetica marca Hitachi

<b>Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.</b>	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	100.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	76.891
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.172

## Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 1.201.821. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 198.306.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

#### Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 13.233.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 3.399.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C., sono state valutate al costo di acquisto o di produzione.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 904.872.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 188.826.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 644.884, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

### **Altri Crediti**

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

## **ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 283.716, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 383.733.

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 4.996.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 898.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

**Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
  - II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
  - III — Riserve di rivalutazione
  - IV — Riserva legale
  - V — Riserve statutarie
  - VI — Altre riserve, distintamente indicate
  - VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
  - VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
  - IX — Utile (perdita) dell'esercizio
  - Perdita ripianata
  - X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio
- Il patrimonio netto ammonta a euro 1.630.624 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 287.688.

### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

#### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

### **Fondi per rischi e oneri**

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2017. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c).

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 506.083 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 31.581.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 526.087.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 55.352.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 49.656 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 13.418.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 2.708.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

### **Valore della produzione**

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.412.422.

### **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile **non** è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.002.582.

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

**Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

**Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2017, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	21
Operai	2
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>27</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	0
Anticipazioni	0
Crediti	0
<b>Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate</b>	<b>0</b>

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

#### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 287.687 , come segue:

- interamente alla riserva straordinaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale a norma dell'art. 2430 del C.C.